



FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INNESCI E RESILIENZA

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0002736 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

LICEO CLASSICO

CLASSE V SEZIONE BC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1 Cenni storici	4
1.2. Progetto educativo dell'Istituto	4
2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA	5
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	5
2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Classico	6
2.3 Piano di studi Liceo Classico Internazionale	7
2.3 Piano di studi Liceo Classico Pitagora.....	8
3. STORIA DELLA CLASSE	9
3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio.....	9
3.2 Configurazione della classe nel triennio	10
3.3 Profilo della classe	10
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	12
4. ATTIVITÀ DIDATTICA	13
4.1 Competenze e contenuti disciplinari	13
Educazione civica	13
Filosofia	14
Fisica.....	14
Lingua e cultura greca.....	15
Lingua e cultura latina	17
Lingua e cultura inglese	18
Lingua e letteratura italiana	21
Matematica.....	24
Religione cattolica	25
Scienze motorie e sportive	26
Scienze naturali.....	27
Storia.....	30
Storia dell'arte.....	30
4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	32
4.3 Metodologie e strategie didattiche	33
4.4 Spazi di lavoro	34
4.5 Tempi di lavoro.....	35
4.6 Mezzi e risorse didattiche	36
4.7 Strumenti di verifica	36
4.8 Simulazioni delle prove d'esame	37

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)	38
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI.....	40
6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno	40
6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO	40
6.3 Orientamento.....	41
7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE.....	43
7.1 Attività di recupero	43
7.2 Invalsi.....	43
7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	43
8. VALUTAZIONE	45
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe.....	45
8.2 Griglie e rubriche di valutazione.....	46
8.2 a Griglia di valutazione formativa finale	46
8.2 b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC	47
8.2 c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento.....	48
8.2 d Griglia di valutazione di Educazione civica	49
8.3 Attribuzione del credito scolastico.....	50
8.4 Commissione interna	51
8.5 Punteggi esame di stato.....	51
ALLEGATI.....	53
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A) ..	54
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)...	55
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)...	56
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LATINO.....	57
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del	
31/3/25).....	58
Tracce della simulazione della prima prova	59
Traccia della simulazione della seconda prova.....	73

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici,

fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica.

- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al

fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.3 Piano di studi Liceo Classico Internazionale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Lettorato di inglese (AOF)***	66	66	66	66	66
Educazione civica****					
<i>Totale ore</i>	957	957	1089	1089	1089

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Sono previste due ulteriori ore di studio della lingua inglese con lettore di madrelingua.

**** La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

2.3 Piano di studi Liceo Classico Pitagora

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	132	132	132	132	132
Fisica***	33	33	66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica****					
<i>Totale ore</i>	957	957	1089	1089	1089

* con Informatica al primo biennio; al Liceo Classico Pitagora sono previste ogni settimana un'ora aggiuntiva di Matematica al biennio e due ore aggiuntive al secondo biennio e quinto anno.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** In questo indirizzo c'è un'ora aggiuntiva settimanale di Fisica anche al biennio.

La scelta di aumentare il curriculum orario del Liceo Classico Pitagora con le ore di Matematica e Fisica è nata dalla considerazione che tali discipline sono in continua evoluzione e le nuove conoscenze trovano sempre più applicazioni, sia nei settori tradizionali come l'ingegneria e l'economia, sia in settori come le scienze della vita, biologia e medicina; infatti tale percorso potrà guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Questo curriculum consentirà al nostro istituto, con una popolazione scolastica prevalentemente femminile, di indirizzare maggiormente le nostre alunne verso le lauree STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

**** La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Lingua e cultura latina	X	X
Lingua e cultura greca	X	X
Educazione civica		
Filosofia	X	
Fisica	X	X
Lingua e cultura inglese	X	
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica	X	X
Religione cattolica	X	X
Scienze motorie e sportive		X
Scienze naturali		X
Storia	X	
Storia dell'arte	X	X
Lettorato madre lingua inglese		

Nel triennio conclusivo si evidenzia una relativa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. I docenti di Scienze naturali e di Scienze motorie sono subentrati nel quarto anno.

I docenti di Inglese e di Storia e Filosofia sono invece subentrati quest'anno.

Infine riguardo le discipline di Educazione civica e del Lettorato madre lingua di Inglese, c'è stato un avvicendamento che ha visto lo stesso docente al terzo e al quinto anno, mentre invece al quarto anno era presente un altro docente.

Il coordinamento è stato affidato per tutti gli anni al prof. Piergiovanni.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s.	III	26		26				
a.s.	IV	26	1	26			1	
a.s.	V	26		-	-	-		

3.3 Profilo della classe

La classe si caratterizza principalmente per l'indirizzo scelto dagli studenti all'inizio del loro percorso: 14 alunni hanno optato per il Liceo Classico Internazionale, mentre gli altri 12 alunni si sono iscritti al Liceo Classico Pitagora. La divisione fisica è avvenuta in due ore settimanali nelle quali il primo gruppo ha seguito le lezioni del docente madrelingua di inglese, mentre il secondo gruppo ha seguito lezioni di matematica o di fisica. L'articolazione nelle due opzioni non ha minato l'unità della classe e non ha creato particolari divisioni all'interno della stessa.

La diversa attitudine degli studenti iscritti ai due diversi profili non ha suscitato particolari differenze nello sviluppo delle tematiche e nei processi di apprendimento, anche con la necessaria differenziazione nelle discipline di matematica e di fisica, materie nelle quali il docente ha dovuto calibrare la programmazione in maniera opportuna.

La classe costituisce, sotto il profilo relazionale, un gruppo decisamente unito all'interno del quale i legami amicali hanno spesso favorito la costruzione di importanti collaborazioni reciproche che hanno agevolato il processo di crescita formativa di ciascuno studente: questo processo di accrescimento conoscitivo, umano e culturale, è stato continuo ed organico e ha portato al consolidamento delle capacità individuali, allo sviluppo di nuove competenze, all'assunzione di forme di comportamento responsabile, nonché alla scoperta o all'affermazione di attitudini ed interessi personali.

Gli studenti si sono dimostrati sempre rispettosi verso l'istituzione scolastica, corretti nelle relazioni interpersonali, animati da una fervida curiosità intellettuale, disciplinati ed organizzati nello studio, sia individuale che di gruppo. La maggior parte degli studenti si è sempre caratterizzata per interesse ed impegno costanti e notevole propensione all'attenzione, sviluppando e consolidando nel tempo, un metodo di studio strutturato ed efficace, adeguato ai diversi ambiti disciplinari, e supportato dall'azione didattica sinergica dei docenti. Il dialogo educativo è stato dunque aperto, schietto, disponibile, corretto e condotto all'insegna di una collaborazione propositiva e costruttiva.

Nel corso dei cinque anni la fisionomia della classe ha subito pochissimi mutamenti: durante il primo biennio due studenti si sono trasferiti in altro istituto; anche durante il quarto anno una studentessa, che era giunta nella classe da un altro istituto, si è poi trasferita dopo poche settimane di frequenza.

Sul piano formativo la classe ha dato prova di buona recettività agli stimoli proposti dai docenti, rispondendo con serietà e senso di responsabilità, ed adattandosi agilmente ai diversi stili didattici anche laddove vi sia stata discontinuità disciplinare. Gli studenti sono riusciti ad adattarsi ai cambi di docente che si sono verificati in alcune materie, in particolare quelli avvenuti all'inizio dell'ultimo anno di corso, nelle materie di filosofia e storia, e in inglese, senza dimenticare le discipline di educazione civica e il letterato madrelingua di inglese, discipline in cui il docente ha ripreso la classe dopo un cambio avvenuto nel quarto anno; la non semplice transizione è stata gestita nel migliore dei modi dal Consiglio di Classe,

e gli studenti si sono abituati al nuovo metodo di studio dopo una naturale fase di adattamento iniziale. Ciò è avvenuto anche in virtù di quell'unità di intenti e condivisione degli obiettivi che i docenti hanno perseguito nella definizione e nella implementazione delle scelte programmatiche, costruendo così percorsi di apprendimento stimolanti.

All'interno della classe esiste una certa disomogeneità nelle attitudini, nelle conoscenze e nelle competenze acquisite nel corso degli anni, che dipende dai diversi stili cognitivi, dal grado di interesse mostrato, dalla costanza dell'impegno e dalla tenacia nello studio. Con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, gli studenti raggiungono gli obiettivi educativi e didattici. In particolare, si possono individuare alcune differenze nei livelli raggiunti dalla classe, come di seguito riportato.

- Un buon gruppo di studenti, solerti, diligenti e capaci, ha seguito le attività didattiche con impegno, interesse e partecipazione costanti, presenziando con assiduità alle lezioni e rispettando la puntualità delle consegne e del lavoro a casa; essi dimostrano padronanza espressiva, buone competenze traduttive, di analisi critica ed argomentative, un solido metodo di studio, e conseguono risultati di notevole rilievo e spessore.
- Un secondo gruppo di studenti, dotati di buone capacità ed animati da una discreta motivazione all'apprendimento, ha mostrato impegno continuativo, non trascurando lo studio, divenuto nel corso degli anni sempre più autonomo e responsabile, e raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati dal Consiglio di Classe.
- Un ristretto numero di studenti ha affrontato le attività didattiche in modo non sempre costante o adeguato, e ha gestito l'impegno nello studio in maniera discontinua, raggiungendo un grado di preparazione complessivamente accettabile seppur con qualche incertezza, dovuta sia a lacune pregresse sia ad un metodo di studio superficiale.

Si rileva, inoltre, che molti studenti dell'indirizzo Internazionale, al termine del 1° e 2° Biennio, hanno sostenuto esami di certificazione linguistica Cambridge. Nella maggior parte dei casi gli studenti hanno raggiunto il livello FCE B2 nel triennio, mentre altri studenti hanno raggiunto il livello FCE B1 nel biennio, questo in quanto parte integrante del progetto PTOF di potenziamento della lingua inglese con le due ore settimanali curricolari. Si segnala inoltre che anche alcuni studenti dell'indirizzo Pitagora hanno conseguito certificazioni di lingua inglese raggiungendo il livello FCE B2.

Infine alcuni studenti stanno frequentando il corso per il conseguimento della certificazione di livello FCE C1 durante questo anno scolastico.

Il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive generalmente raggiunti dalla classe è dunque decisamente positivo. Ulteriori e più specifiche valutazioni sui singoli studenti saranno meglio indicate dal Consiglio di Classe al momento dello scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e quindi trascritte sui fascicoli personali dei candidati a disposizione della Commissione di Esame.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone progressi e risultati; si è cercato di promuovere il massimo coinvolgimento di ogni studente nelle attività didattiche e formative, nel rispetto dello stile di apprendimento di ognuno.

Si sono inoltre costruite relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante di dialogo e socializzazione e in un clima di collaborazione e aiuto reciproco.

Non sono presenti all'interno della classe casi di studenti con un Piano Personalizzato.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina: Educazione civica	Ore effettuate (al 15 maggio): 20 + le ore risultanti dalle altre schede disciplinari	Testi adottati: consigliato S. Cotena, P. Emanuele, <i>Leggere la Costituzione</i> , Edizione Simone
Competenze generali	Essere cittadini responsabili e attivi per una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.	
Competenze specifiche	Essere in grado di rispettare i propri doveri di cittadino italiano ed europeo ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Contributi personali degli alunni • Problem-solving • Strategie didattiche dirette a collegare ogni argomento con la realtà politica, economica e sociale 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale e di acquisizione di conoscenze • Livello di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza • Comportamento 	
Argomenti affrontati	Origine e struttura della Costituzione repubblicana Le caratteristiche della Costituzione repubblicana e differenze con lo Statuto Albertino I valori della nostra Costituzione Il valore dell'ambiente Il benessere equo e solidale Gli indicatori del benessere Il Parlamento della Repubblica	

	Il Governo Il Presidente della Repubblica L'ordinamento delle regioni
Modulo trasversale di Educazione Civica	Argomenti svolti: I diritti umani

Disciplina: Filosofia	Ore effettuate: 83 sino al 15 maggio	Testi adottati: Chiaradonna-Pecere, <i>Vivere la conoscenza</i> , Mondadori
Competenze generali	Collegamento tra passione della conoscenza e pratiche della vita; Pensiero critico sui momenti fondamentali dei cambi dei paradigmi; lettura e critica dei testi studiati.	
Competenze specifiche	Saper riconoscere il linguaggio e i paradigmi della filosofia kantiana, e poi ottocentesca con particolare riferimento ai principali autori studiati. Collegamento transdisciplinare	
Metodologia	Lezioni frontali; lettura dei testi in classe; dialogo e interpretazione; inferenze e collegamenti costanti con la storia.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	KANT E LE TRE CRITICHE. HEGEL. FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO. SCHOPENHAUER. IL MONDO COME VOLONTA' E COME RAPPRESENTAZIONE. KIERKEGAARD E GLI STADI DELLA VITA. MARX. LE OPERE FONDAMENTALI DI NIETZSCHE. LA PSICOANALISI DI S. FREUD. HUSSERL E LA CRITICA DELLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA MODERNA.	

Disciplina: Fisica	Ore effettuate (al 15 maggio): 43	Testi adottati: U. Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica</i> – Seconda edizione, Zanichelli, volume 3
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, analizzare fenomeni - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi - Confrontare il dato ottenuto con i risultati attesi (ordine di grandezza e unità di misura) - Utilizzare e produrre testi multimediali
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare leggi e principi con linguaggio simbolico appropriato - Formalizzare il percorso di soluzione del problema utilizzando leggi e principi e servendosi di modelli algebrici e grafici - Percorrere le fasi risolutive di un problema pervenendo alle relative soluzioni - Relazionare oralmente e per iscritto le fasi di una esperienza laboratoriale
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione in forma dialogica e problematica - Applicazioni guidate ed autonome - Sollecitazione alla discussione intorno alle strategie risolutive - Evidenziazione di analogie/parallelismi con concetti già affrontati
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrostatica: modi di elettrizzazione, legge di Coulomb, materiali conduttori e isolanti, campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrostatico, cenni sul teorema di Gauss e circuitazione, condensatori, capacità. - Corrente elettrica: definizione e unità di misura, circuiti elementari, leggi di Ohm, effetto Joule - Magnetismo: proprietà dei magneti, modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica, interazione tra fili percorsi da corrente elettrica, campo magnetico, cenni sul teorema di Gauss per il magnetismo e circuitazione - Cenni sulle equazioni di Maxwell: campo elettromagnetico, crisi della fisica classica, spettro di corpo nero, effetto fotoelettrico, cenni sul dualismo onda-corpuscolo <p>Solo per l'indirizzo Pitagora:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Termodinamica: energia interna, trasformazioni termodinamiche, primo e secondo principio della termodinamica, rendimento di una macchina termica, cenni sull'entropia

Disciplina: Lingua e cultura greca	Ore effettuate: 71	Testi adottati: G. Guidorizzi, <i>KOSMOS- L'universo dei Greci 3° Vol.</i> , EINAUDI SCUOLA
--	---------------------------	---

Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. • Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. • Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare adeguatamente nello sviluppo diacronico della letteratura, operando collegamenti e confronti all'interno delle principali problematiche culturali della classicità. • Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in traduzione italiana e saperne svolgere l'analisi contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. • Riconoscere gli elementi di continuità e di originalità della letteratura latina rispetto a quella greca. • Saper dialogare con le opere di un autore anche confrontandosi con più interpretazioni critiche. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. • Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom • Cooperative learning • Lezione interattiva • Problem solving • Lezione multimediale • Attività di laboratorio • Lezione / applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi • Esercitazioni pratiche
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p>
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico degli autori. • Isocrate, • Platone, • Menandro,

	<ul style="list-style-type: none"> • Callimaco, • Teocrito, • Apollonio Rodio, • Polibio, • Luciano. • Lettura, traduzione e commento di passi scelti tratti da Platone (Apologia di Socrate) e Euripide (Medea).
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 2 Argomenti svolti: La voce interiore di Socrate in Platone

Disciplina: Lingua e cultura latina	Ore effettuate: 97	Testi adottati: Garbarino-Manca-Pasquariello, <i>DE TE FABULA NARRATUR</i> 3° volume, PARAVIA
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. • Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. • Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare adeguatamente nello sviluppo diacronico della letteratura, operando collegamenti e confronti all'interno delle principali problematiche culturali della classicità. • Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in traduzione italiana e saperne svolgere l'analisi contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. • Riconoscere gli elementi di continuità e di originalità della letteratura latina rispetto a quella greca. • Saper dialogare con le opere di un autore anche confrontandosi con più interpretazioni critiche. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. • Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci. 	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom • Cooperative learning • Lezione interattiva • Problem solving • Lezione multimediale • Attività di laboratorio • Lezione / applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi • Esercitazioni pratiche
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico dall'età Giulio-Claudia alla crisi del III secolo. • Seneca, • Lucano, • Petronio, • Marziale, • Quintiliano, • Giovenale, • Plinio il Giovane, • Tacito, • Apuleio. • Lettura, traduzione e commento di passi scelti di alcuni autori.
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 2 Argomenti svolti: La voce interiore in Seneca

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Ore effettuate: 61	Testi adottati: - C. Latham, C. Oxenden, P. Seligson, <i>English File - Gold, B1+B2</i> Oxford, - Vince, <i>New Get Inside Language</i> , Macmillan - M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Shaping ideas LL</i> , Zanichelli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo - Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni - Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto - Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale - Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione orale: Essere in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio-culturale e letteraria. - Comprensione scritta: Essere in grado di comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti. - Produzione orale: Saper analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse; - Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. - Produzione scritta: Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista; - Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1+/B2; i possibili errori non provocano fraintendimenti.
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Communicative approach: gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari presentati sono finalizzati alla comunicazione; - Sono state organizzate situazioni reali o realistiche di uso della lingua; anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse attuale, privilegiando la crescita nella consapevolezza di sé e del mondo intorno. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills); - Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo, privilegiando l'approccio per problemi e per percorsi

	<p>tematici, favorendo una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della cultura, dell'arte e della letteratura inglese, è stato privilegiato l'approccio diretto al testo: gli autori sono stati presentati immediatamente leggendone brani in originale.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. In particolare, si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo studente; - applicazione nel lavoro assegnato a casa ed in quello in classe; - padronanza delle conoscenze, abilità e competenze; - interesse e partecipazione alle attività didattiche; - autonomia nel metodo di studio; - conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese.
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture lessico e funzioni comunicative di livello B2 - Lettura e analisi di brani autentici di autori dell'Ottocento e Novecento qui sotto specificati: <p><u>The Romantic Age: an age of Revolutions</u> William Blake: <i>The Lamb</i> <i>The Tyger</i> William Wordsworth: <i>Lines composed a few miles upon Tintern Abbey</i> <i>Daffodils</i> P. B. Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> John Keats: <i>Ode on a Grecian Urn</i> The gothic novel and the novel of manners: gli student hanno affrontato autonomamente, a scelta, lo studio di Jane Austen e/o Mary Shelley</p> <p><u>The Victorian Age: Stability and Morality</u> Charles Dickens: from <i>Hard Times</i>: “Coketown”; “<i>The definition of a horse</i>” Alfred Tennyson: <i>Ulysses</i></p> <p>The later years of the Victorian Age: a Two-Faced Reality *Gli studenti hanno affrontato autonomamente, a scelta, lo studio di Lewis Carroll e/o R. L. Stevenson.</p> <p>Oscar Wilde, from <i>The picture of Dorian Gray</i>: “<i>I would give my soul</i>” The Pre-Raphaelites</p>

	<p><u>The Modern Age: an age of sense and nonsense</u> Historical background Women's fight for freedom Irish independence The war poets James Joyce, from <i>Dubliners</i>, <i>Eveline</i> <i>from Ulysses</i>, <i>Molly Bloom's monologue</i> Virginia Woolf: from <i>To the Lighthouse</i>, "Will you not tell me just for once that you love me?" * Il gruppo di student della curvatura internazionale ha approfondito anche lo studio di <i>Mrs. Dalloway</i></p> <p>Si prevede di affrontare ancora lo studio di: T. S. Eliot, from <i>The Love song of J. Alfred Prufrock</i> George Orwell: from <i>Nineteen Eighty-Four</i> "Big Brother is watching you"</p>
--	--

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Ore effettuate: 115 ore fino al 15/05/2025	Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"> • G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I Classici nostri contemporanei</i>, volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia 2019, edizione NES • <i>Per l'alto mare aperto, Divina Commedia, testo integrale</i>, a cura di Alessandro Marchi, vol. unico, Paravia
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai • diversi contesti. • Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, 	

	<p>considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.
<p>Competenze specifiche</p>	<p>AMBITO LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata, grammaticalmente e lessicalmente corretta. • Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. • Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa ed in poesia, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, saggio breve, articolo di giornale. <p>AMBITO LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. • Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. • Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. • Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
<p>Metodologia</p>	<p>L'attività didattica è stata svolta in presenza. Oltre alla lezione frontale tradizionale è stata utilizzata quella interattiva e dialogica, alternando e integrando metodo deduttivo e induttivo, interrogativo, didattica laboratoriale con laboratorio di comprensione e analisi diretta dei testi, flipped classroom, cooperative learning.</p> <p>Entrando nel merito dello studio della letteratura, esso è stato considerato non solo un approfondimento specialistico, ma ha assunto anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative, interpretative e critiche degli allievi, pertanto la lettura dei testi degli autori ha costituito il momento più importante dell'insegnamento sia</p>

	<p>dal punto di vista culturale, sia da quello didattico. In particolare, nell'analizzare un testo, sono stati considerati la cronologia, la struttura, l'interpretazione critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua, dello stile, del pensiero, della poetica. Di ogni autore sono state messe in evidenza la biografia, il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale, la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui è vissuto, così come si è proceduto alla contestualizzazione di ogni opera nell'ambito del sistema di valori dell'autore stesso e dell'epoca di appartenenza. Tutte le volte che è stato possibile si è esteso il discorso alla letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo della cultura, sia per far sviluppare agli alunni competenze interdisciplinari.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • situazione di partenza del singolo; • applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe; • partecipazione al lavoro in classe; • padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; • abilità nell'esposizione orale e scritta; • autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; • capacità di argomentazione, di analisi e sintesi e di rielaborazione critica; • capacità di stabilire relazioni e operare confronti intradisciplinari e interdisciplinari. <p>Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (due per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, tema di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di controllare l'efficacia dell'intervento formativo; predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente; accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno.</p> <p>La valutazione è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel PTOF di questo Istituto.</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Manzoni: la vita, il pensiero, la poetica; gli scritti teorici, la produzione letteraria civile e religiosa; le tragedie; i Promessi sposi. • Giacomo Leopardi: biografia, lettere e scritti autobiografici; il pensiero; la poetica del vago e dell'infinito. Pessimismo storico e pessimismo cosmico. I Canti, le Operette morali. L'ultimo Leopardi: La ginestra. • Contesto sociale e culturale del secondo Ottocento. • La Scapigliatura. Positivismismo e Naturalismo; il Verismo. • Giovanni Verga: biografia e opere pre-veriste. la svolta verista e la tecnica dell'impersonalità; le novelle, il ciclo

	<p>dei Vinti, i Malavoglia, l'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Mastro Don Gesualdo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo: la visione del mondo, il ruolo dell'intellettuale, la poetica, l'estetismo e lo stile, i temi. • La poetica di Baudelaire: da "La perdita dell'aureola" (Lo spleen di Parigi). • Gabriele D'Annunzio: la vita, l'esordio; estetismo, vitalismo e superomismo, panismo. I romanzi e la le Laudi; il periodo "notturno". • Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica (i simboli, il nido, la morte, le ossessioni, le soluzioni formali, le figure retoriche e la metrica; la parabola evolutiva dell'ideologia politica di Pascoli (dal socialismo umanitario al nazionalismo de La grande proletaria si è mossa); Il Fanciullino; Myricae; Poemetti e Canti di Castelvecchio. • Le avanguardie di primo Novecento: Futurismo. • Italo Svevo: biografia, fisionomia intellettuale, maestri letterari e la lingua. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. • Luigi Pirandello: biografia, "L'umorismo", vita e forma, la "trappola", il relativismo e la crisi delle certezze, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila. Il teatro pirandelliano. • Il Neorealismo. • Primo Levi: il dovere della testimonianza; Se questo è un uomo; La tregua. • Classico: Conoscenza della struttura del Paradiso dantesco; lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXIII.
--	--

Disciplina: Matematica	Ore effettuate (al 15 maggio): - 65 per opzione Internazionale - 114 per opzione Pitagora	Testi adottati: L. Sasso, <i>Colori della matematica</i> – Edizione Azzurra, Petrini, volume 5
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Enunciare teoremi con linguaggio simbolico appropriato - Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici 	

	- Percorrere le fasi risolutive di un problema
Metodologia	- Lezioni frontali coadiuvate dal libro di testo - Esercitazioni in classe, guidate ed autonome - Autocorrezione mediante la resa grafica delle procedure analitiche - Verbalizzazione delle strategie scelte e delle procedure adottate
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	- Studio di funzione: dominio, zeri della funzione, segno della funzione, simmetria, ricerca degli asintoti, determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza, determinazione di massimi, minimi e flessi, studio della concavità, costruzione del relativo grafico. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali; cenni su funzioni trascendenti. - Limiti: definizione, operazioni, forme indeterminate; continuità - Derivate: definizione, significato geometrico, regole di derivazione, Teorema di Fermat. Solo per l'indirizzo Pitagora: - Approfondimenti sugli argomenti di matematica trattati: verifica di un limite, limiti notevoli, applicazione della derivata alla geometria - Geometria nello spazio: coordinate cartesiane, distanza, piano e sua equazione, retta e sua equazione, posizione reciproca di due rette - Integrali: primitiva, integrali indefiniti, regole di integrazione, integrali definiti, calcolo di aree
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 1 Argomenti svolti: Cybercrimes e reati informatici

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 26	Testi adottati: L. Solinas – <i>Arcobaleni</i> – SEI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Avere rispetto delle regole di convivenza civile. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale-interattivo • Metodo deduttivo ed induttivo • Discussione con la classe • Visione di video e film • Utilizzo di tecniche digitali quali video virtuali, reel tik tok, kahoot • Flipped classroom, lezione partecipata, cooperative learning
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti • Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità • istituzione del matrimonio- aspetti etici, sociali e giuridici • Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio, fecondazione in vitro. • Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale • Il Magistero della Chiesa sui grandi temi di attualità attraverso l'esame di documenti pontifici (pace, immigrazione, diritti umani...)

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Ore effettuate: 43	Testi adottati: Educare al movimento. Autori: G. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio e S. Bocchi.
Competenze generali	<p>Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio</p> <p>Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>	
Competenze specifiche	<p>Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.</p> <p>Conoscere e applicare le strategie tecnico –tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta.</p>	

	<p>Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, di organizzazione e gestione degli eventi sportivi nel tempo scuola ed extra – scuola.</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.</p>
Metodologia	<p>Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici dimostrati dal docente (o eventualmente da alunni con spiccata attitudine al tipo di esercizio proposto). L'approccio al movimento è avvenuto prima globalmente, poi in modo analitico. Una buona parte dell'attività è stata impostata sull'alternarsi di tre metodi induttivi: risoluzione dei problemi, scoperta guidata e libera esplorazione. In questo modo sono stati gli allievi stessi a ricercare e stabilizzare quegli atteggiamenti motori che hanno scoperto essere più utili alla risoluzione del problema.</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p> <p>Verifiche pratiche e orali, osservazione sistematica del lavoro svolto in palestra, individuale e di gruppo.</p>
Argomenti affrontati	<p>Potenziamento delle capacità condizionali Sviluppo delle capacità coordinative Conoscenza e pratica delle attività sportive Espressività corporea Benessere e sicurezza: educazione alla salute La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive Lo sport, le regole, il fair play Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Relazione con l'ambiente naturale</p>

Disciplina: Scienze naturali	Ore effettuate: 50	Testi adottati: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, <i>Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie – seconda edizione 2023</i> , Ed. Zanichelli.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare - cogliere gli aspetti che caratterizzano i fenomeni attraverso la conoscenza e l'applicazione dei metodi e degli 	

	<p>strumenti di indagine più significativi utilizzati nelle Scienze Naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e comunicare - Comprendere e saper utilizzare la terminologia e i simbolismi specifici delle varie componenti disciplinari delle Scienze Naturali • Correlare - Confrontare i diversi fenomeni naturali e antropici cogliendo le relazioni tra essi • Saper riferire in forma orale e scritta i diversi fenomeni naturali studiati, individuandone cause, effetti e relazioni
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza • Connettere il percorso di chimica e di biologia relativamente alle funzioni di molecole di interesse biologico ponendo l'accento su temi di attualità, in particolare quelli legati alle biotecnologie con particolare riferimento all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni • Comprendere gli equilibri energetici del sistema Terra • Saper valutare aspetti positivi e negativi dell'utilizzo di composti organici • Saper valutare gli effetti dell'uso dei derivati del petrolio e del benzene • Essere consapevoli degli effetti delle attività antropiche sulle risorse naturali e sul Sistema Terra con particolare riferimento ai cambiamenti climatici • Mettere in relazione la struttura del gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche delle molecole organiche • Saper riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole • Saper spiegare il ciclo della materia e trasferimenti dell'energia dal sole agli organismi • Illustrare le principali applicazioni biotecnologiche nella produzione di farmaci e altre sostanze utili. • Spiegare le principali questioni bioetiche connesse alle applicazioni dell'ingegneria genetica e delle biotecnologie • Conoscere il ruolo delle biotecnologie nella tutela ambientale • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Svolgere approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati agli equilibri dei sistemi ambientali, alle risorse energetiche e alle fonti rinnovabili, alla sostenibilità delle attività antropiche, agli

	<p>stili di vita e alla salute o su altri temi anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti</p>
Metodologia	<p>Le scelte metodologiche adottate puntano a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici • Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici • Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici • Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti <p>Sono state adottate diverse metodologie didattiche basate sui criteri della ricerca-azione: lezione frontale e partecipata, attività laboratoriali, simulazioni, problem solving, lavoro di gruppo, discussione guidata.</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p>
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Le formule delle molecole. Legami sigma e pi-greco • Ibridazione degli orbitali del carbonio • Isomeria strutturale e stereoisomeria • Idrocarburi. Idrocarburi alifatici. Alcani, alcheni e alchini. Petrolio. Distillazione frazionata. Derivati del petrolio • Il petrolio nell'industria energetica e nell'industria chimica • Idrocarburi aromatici. Struttura del benzene. Derivati del benzene. Idrocarburi policiclici aromatici • Gruppi funzionali: alogenuri alchilici. Clorofluorocarburi (CFC). Assottigliamento dello strato di ozono • Tossicità dei composti clorurati. Solventi clorurati, diossine, PCB e DDT • Alcoli. Alcoli di notevole interesse (metanolo, etanolo e glicol etilenico) • Principali alcoli. Metanolo, etanolo, glicol etilenico, fenolo • Aldeidi e chetoni (cenni) • Acidi carbossilici • Esterificazione. Glicerolo, acidi grassi e fosfolipidi • Polimeri. Reazioni di polimerizzazione. Polimeri di sintesi. Storia della plastica. Tipologia di polimeri di sintesi e loro utilizzi. • Metabolismo energetico. Trasformazioni chimiche nella cellula, i viventi e le fonti di energia. • Il glucosio come fonte di energia, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare • Trasformazione della luce in energia chimica, fotosintesi

	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del DNA, struttura e tipi di RNA, organizzazione dei geni e regolazione dell'espressione genica • Struttura della cromatina, codice istonico ed epigenetica • Dinamicità del genoma, trasduzione, coniugazione batterica, trasposoni • Biotecnologie. Le biotecnologie moderne. • Editing genetico. Gli strumenti dell'editing genetico. Sistema CRISPR/Cas9. <p>(da svolgere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni delle biotecnologie (OGM, Produzione biotecnologica di farmaci, Anticorpi monoclonali. Vaccini ricombinanti. Terapie geniche, Terapia con cellule staminali, biotecnologie per l'ambiente) • Biotecnologie e dibattito etico
--	---

Disciplina: Storia	Ore effettuate: 66 sino al 15 maggio	Testi adottati: Prosperi, Viola, Zagrebelsky, Battini, <i>Civiltà di memoria</i> , Mondadori
Competenze generali	Narrazione puntuale e perspicua dei fatti Saper utilizzare il controfattuale Interpretazione critica degli eventi	
Competenze specifiche	Inquadrare gli eventi nel loro ordine temporale Collegamento transdisciplinare	
Metodologia	Lezioni frontali Decifrazione di documenti Utilizzo del manuale Dialogo formativo sulle svolte epocali	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	UNITA' D'ITALIA GUERRA FRANCO - PRUSSIANA E UNITA' TEDESCA UNITA' TEDESCA FINE OTTOCENTO LA GRANDE GUERRA PATTI DI VERSAILLES E DOPOGUERRA LA RIVOLUZIONE RUSSA IL FASCISMO E IL NAZISMO LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA LA SECONDA GUERRA MONDIALE L'IMMEDIATO DOPOGUERRA	

Disciplina: Storia dell'arte	Ore effettuate: 48	Testi adottati: S. Settis-T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> , vol. 3, Einaudi scuola
--	---------------------------	--

Competenze generali	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Competenze specifiche	Comprendere il valore dell'arte e della storia nell'età neoclassica Riconoscere i temi fondamentali della poetica romantica Distinguere un'opera d'arte accademica da un'opera realista e/o preraffaellita Riconoscere un'opera d'arte neomedievale Riconoscere un'opera d'arte orientalista Riconoscere le opere impressioniste collocandole nel loro contesto; individuare le differenze stilistiche tra l'Impressionismo e il post-Impressionismo Riconoscere i caratteri dell'Art Nouveau Riconoscere le caratteristiche specifiche delle diverse avanguardie storiche in Europa e in Italia
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Flipped classroom Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Cooperative learning Learning by doing
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	Il Neoclassicismo tra Francia e Italia: Canova, David Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Goya Il Romanticismo in Europa: le categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco. Declinazioni nazionali del Romanticismo: Inghilterra (il paesaggio di Constable e Turner), Germania (la filosofia della natura di Friedrich), Francia (il classicismo di Delacroix , la politica di Géricault), Italia (il patriottismo di Hayez) Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli) La Confraternita dei Preraffaelliti L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir Il Pointillisme: Seurat Il Post-Impressionismo: Gauguin, van Gogh, Cézanne, Munch L'Art Nouveau e il Secessionismo austriaco: Klimt Le Avanguardie Storiche: Espressionismo in Francia (Matisse), in Austria (Schiele) e in Germania (Kirchner); Cubismo (Picasso, Braque); Astrattismo (Kandinskji); Dadaismo (Duchamp, Man Ray) Futurismo (Boccioni, Balla); Surrealismo (Dalì, Magritte)

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“... nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”), il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2024-2025 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell'ambito disciplinare (DNL) di **FISICA** dal titolo **OHM'S LAWS**, così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI FISICA IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>OHM'S LAWS</i>
LIVELLI	<p>Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale • Produce testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni • Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contest • Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline
TEMPI	8 ore
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli studenti al mondo della fisica in lingua inglese • Promuovere l'uso della lingua straniera in contesti scientifici • Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo • Potenziare le abilità cognitive (dal riconoscimento alla classificazione, dall'analisi al coordinamento)
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della trattazione dei fenomeni elettrici. • Analizzare e comprendere qualitativamente e quantitativamente il fenomeno della trasformazione dell'energia • Applicazioni della prima legge di Ohm, rappresentazione grafica e circuiti elettrici. Applicazioni della seconda legge di Ohm. • Applicazioni dell'effetto Joule

	Lingua Inglese <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale scientifico • Comprendere ed illustrare concetti scientifici e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico • Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Meaning of electrical resistance. • Knowing Ohm's laws • Behaviour of parallel and series resistances • Knowing real applications of Joule effect.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali • Utilizzo di supporti multimediali • Lezione frontale
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale cartaceo (libro di testo – schede di lavoro) • Dizionari • Dispositivi digitali
VERIFICA INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none"> • Orale (presentazione dei lavori preparati)

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere"); è indispensabile d'altra parte "imparare a imparare", così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di

sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning* e *peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- didattica breve;
- *project based learning*;
- *storytelling*;
- *Tweletteratura*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane "F. De Sanctis" è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell'Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato per tutti gli anni in aule site nel plesso centrale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti "Bit school" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e "Future digital jobs" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori

già presenti. Oltre all'aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti un'aula per scrittura creativa, un'aula digitale immersiva, una di teatro futuro e digitale, otto aule per la didattica digitale e sette per quella avanzata, un laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, un laboratorio di Informatica applicata e avanzata, uno per il teatro classico e quello innovativo digitale, e un laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una "next generation library", con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43" 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un'aula digitale per l'apprendimento efficace, una di cittadinanza attiva e digitale e una per la didattica digitale, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L'istituto ospita poi il Museo "ESMEA - Eppure si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts", inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell'ambito di un progetto di PCTO; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L'esposizione comprende circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l'elettrostatica, l'ottica e l'astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids". Il progetto «Eppure si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l'allestimento del museo.

Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattivi di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2025), è seguita la settimana della didattica orientativa (dal 3 al 7 febbraio 2025). Fino al terzo anno la classe ha affrontato l'impegno scolastico tradizionalmente distribuito in sei mattinate dal lunedì al sabato con lezioni da sessanta minuti; dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato, invece, la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema:

1° ora: 8:00-8:50, 2° ora 8:50-9:50, 3° ora 9:50-10:50, 4° ora 10:50-11:50, 5° ora 11:50-12:40, 6° ora 12:40-13:30 e 7° ora 13:30-14:20.

Classico Internazionale e Classico Pitagora

SEDE CENTRALE Biennio (29 ore): 4 gg da 6 ore e 1 gg da 5 ore

Triennio (33 ore): 3 gg da 7 ore e 2 gg da 6 ore

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a computer/tablet/smartphone, schermi interattivi ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 30/04/2025 e 16/04/2025 delle simulazioni della durata di cinque ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, ovvero Latino.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso dell'Italiano e nelle due quinte del Liceo Classico per Latino). Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi. Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)

Titolo: “La legalità: dalla Costituzione ai diritti umani”

- Convenzione prot. n. 5833 del 06/10/2022 con Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Convenzione prot. n. 4621 del 27/09/2023 con Associazione AGAVE

a.s. 2022/2023, 1° annualità del progetto (“La legalità: la Costituzione e i diritti umani”)

(ore svolte: 52)

Ente esterno: Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Indirizzo: Piazza Cesare Battisti n. 1 – Bari

Il progetto per sua natura ha avuto un alto valore educativo e formativo in quanto, attraverso l’approccio al tema della legalità, ha veicolato una riflessione importante sul tema dei diritti umani ed inviolabili dell’uomo, tema ampiamente e dettagliatamente disciplinato dalla nostra Costituzione.

Gli alunni, attraverso gli incontri con gli esperti tenutisi durante la prima annualità presso la facoltà di Giurisprudenza degli studi di Bari, hanno colto l’occasione per riflettere su tematiche di grande spessore sociale e morale, quale la parità di genere, la libertà religiosa e multiculturalismo, i nuovi modelli di famiglia, il tema dell’immigrazione.

Inoltre, le attività laboratoriali essendo state svolte in gruppo, sono state ampiamente formative per la socializzazione e per le relazioni interpersonali degli alunni. Le studentesse e gli studenti sono stati in grado di svolgere in piena autonomia le attività proposte, utilizzando le risorse personali; hanno acquisito nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità; hanno partecipato con estremo impegno alle attività proposte eseguendo compiti precisi, rispettando i tempi loro assegnati. Attraverso la stesura di elaborati conformi ai modelli universitari hanno avuto un primo approccio al linguaggio tecnico giuridico, politologico ed economico. Tutto ciò ha rinforzato la motivazione ad imparare, superando ansie ed insicurezze, accrescendo la loro stima.

a.s. 2023/2024, 2° annualità del progetto (“La legalità: dalla Costituzione ai diritti umani”)

(ore svolte: 36)

Ente esterno: Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Indirizzo: Piazza Cesare Battisti n. 1 – Bari

Ente esterno: Associazione AGAVE

Indirizzo: via Mario Pagano, 228 – Trani (BT)

Durante la seconda annualità del PCTO gli alunni si sono impegnati a mettere in scena la simulazione di un processo penale per stupro, nella specie il primo processo per stupro celebrato in Italia nel seicento, che ha visto come vittima la pittrice Artemisia Gentileschi, conclusosi con la condanna del suo stupratore, Agostino Tassi, alla pena pecuniaria o, in alternativa all’esilio perpetuo da Roma. La simulazione è stata contestualizzata ai tempi di oggi, adattando il caso all’attuale sistema giuridico penale italiano. La realizzazione di tale prodotto ha visto impegnati gli alunni, con ausilio di esperti, nella produzione di atti dei diversi ruoli, quali quello di imputato, parte offesa, giudici, pubblico ministero, collegio difensivo, addetto stampa, giuria popolare, giungendo poi alla redazione del verdetto finale.

a.s. 2024/2025, 3° annualità del progetto

(ore svolte: 10 + 8 ore di formazione sulla sicurezza da svolgere)

Nella terza annualità l'attività del PCTO si è concretizzata nella conoscenza delle diverse opportunità di studio e di lavoro offerte nel corso delle attività di orientamento.

Per ciascuna annualità gli studenti hanno compilato un diario di bordo di autoriflessione ed autovalutazione delle singole esperienze.

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Si ritiene di essere riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati nella fase di progettazione di PCTO, nel caso di specie la conoscenza della tutela costituzionale dei diritti inviolabili dell'uomo, la consapevolezza ad interagire nel contesto sociale, formulare ipotesi sul proprio futuro e delineare un progetto di vita e di lavoro, nonché affinare la capacità di ogni studente di scegliere tra diverse opportunità lavorative.

Per la valutazione sulla partecipazione e sulle competenze, oltre all'osservazione diretta degli alunni, si fa riferimento agli elaborati e ai lavori realizzati dagli stessi alunni nel corso del triennio.

Tutti gli atti relativi a quanto effettuato nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (i registri per le presenze, i documenti di programmazione del progetto, le convenzioni stipulate con le aziende, gli strumenti di valutazione, le certificazioni e gli attestati, i prodotti finali, le relazioni conclusive del tutor scolastico e degli alunni) sono raccolti nell'apposito fascicolo che è parte integrante dell'apparato documentale messo a disposizione della Commissione d'Esame.

La tutor interna
Prof.ssa Angela Leuzzi

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

1. Intellettuale, potere e società
2. Uomo, natura, ambiente
3. Il viaggio: oltre l'orizzonte
4. Valori e diritti umani
5. Dubbi e certezze
6. Dialogo tra antico e moderno

6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO

Per ogni disciplina l'apporto al PCTO coincide con il contributo al modulo di Didattica Orientativa. Si elencano di seguito i contributi proposti per ogni disciplina.

Disciplina: Italiano

La scoperta dell'identità personale e collettiva attraverso la letteratura.

Disciplina: Latino

L'esame di coscienza in Seneca

Disciplina: Greco

“La teoria demonologica o della voce interiore di Socrate” in Platone

Disciplina: Storia

L'incidenza del nichilismo nel mondo contemporaneo

Disciplina: Filosofia

Sull'avvenire delle nostre scuole. Riflessione sul rapporto tra cultura e vita in Nietzsche.

Disciplina: Inglese

Towards or Away from? Dall'analisi della poesia “Ulysses” di A. Tennyson, riflessione sulle motivazioni del nostro agire

Disciplina: Matematica/Fisica

Quesiti tratti da test di ammissione a facoltà universitarie

Disciplina: Scienze naturali

Osare, desiderare, immaginare - avventure, disavventure, riflessioni di due ricercatrici: Katalin Karikò - la domatrice dell'RNA e Ilaria Capua - I virus non aspettano

Disciplina: Storia dell'arte

Arte digitale, videoarte, arte immersiva. Nuovi linguaggi e frontiere del contemporaneo

Disciplina: Scienze motorie
Conoscenza di sé

Disciplina: Religione
La conoscenza di sé e dei propri talenti

6.3 Orientamento

Titolo modulo: IL FUTURO

Argomenti affrontati nell'ambito della didattica orientativa

Competenze generali

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenze specifiche

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

Aree ed obiettivi

- Area Identità: obiettivo 1.2: Riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini, capacità e potenzialità
- Area Identità obiettivo 1.3: Identificare i propri interessi e le proprie aspettative
- Area Progettualità obiettivo 2.3: Prefigurare il futuro (come compito, meta, scelta, anziché accadimento impersonale: autorealizzazione, potenzialità di sviluppo; investimento; speranza)
- Area Relazionalità: obiettivo 3.2: Essere disponibili a lavorare in equipe e collaborare in modo produttivo secondo obiettivi condivisi
- Area strumentalità obiettivo 4.1: Compiere un bilancio realistico delle proprie esperienze personali, delle proprie abilità e competenze, delle risorse, dei limiti, degli stimoli cognitivi, emotivo-relazionali e di fronteggiamento.
- Area informazione obiettivo 5.1: Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro).

Conoscenze

“Il futuro”: declinazione di ogni disciplina sull'orientamento in generale e sulle prospettive future, in linea con il tema del Pcto.

- Italiano: La scoperta dell'identità personale e collettiva attraverso la letteratura.
- Latino: l'esame di coscienza in Seneca
- Greco: "la teoria demonologica o della voce interiore di Socrate" in Platone
- Storia: l'incidenza del nichilismo nel mondo contemporaneo
- Filosofia: sull'avvenire delle nostre scuole. Riflessione sul rapporto tra cultura e vita in Nietzsche.
- Inglese: Towards or Away from? Dall'analisi della poesia "Ulysses" di A. Tennyson, riflessione sulle motivazioni del nostro agire
- Matematica/Fisica: quesiti tratti da test di ammissione a facoltà universitarie
- Scienze naturali: Osare, desiderare, immaginare - avventure, disavventure, riflessioni di due ricercatrici: Katalin Karikò - la domatrice dell'RNA e Ilaria Capua - I virus non aspettano
- Storia dell'arte: Arte digitale, videoarte, arte immersiva. Nuovi linguaggi e frontiere del contemporaneo
- Scienze motorie: conoscenza di sé
- Religione: la conoscenza di sé e dei propri talenti

Ipotesi: 3 ore per disciplina o meno

Tutte le discipline concorrono a sviluppare le competenze necessarie alle varie fasi o seguono alcune fasi.

Metodologia

Preferibilmente laboratoriale e/o classe capovolta per porre al centro i temi di discussione coerenti con le Competenze Specifiche e Generali da raggiungere.

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Progetto *Il futuro ti assomiglia* della fondazione Megamark;
- Incontro con Libera;
- Incontro con Amnesty International;
- Con referenti del Consultorio di Trani;
- Incontro con l'Associazione Save contro la violenza sulle donne;
- Salone degli Studenti di Bari;
- Con referenti dell'Esercito italiano;
- Con esponenti della Croce Rossa Italiana;
- Spettacolo teatrale *Idillio. Giacomo Leopardi e la luna*;
- Con referenti del Politecnico di Bari.

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell'ambito della propria azione didattica, attività curriculari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L'istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore supplenza, sia in eventuali sportelli) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

Gli alunni che nel corso degli anni sono stati individuati dal Consiglio di Classe come maggiormente fragili hanno partecipato agli sportelli che la scuola ha messo a disposizione in alcune discipline (in particolare le discipline di indirizzo, italiano, matematica, inglese), in modo da poter colmare le lacune registrate durante l'anno scolastico.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell'anno scolastico in corso:

- Certificazione in lingua inglese
- Educazione alla salute e all'affettività
- Certificazione linguistica di Latino A (A1-A2), B (B1-B2)
- Teatro classico
- Campionati della Matematica
- Giochi matematico-linguistici Gioiamathesis
- Progetto CLIL
- *Libriamoci*. Giornate di lettura nelle scuole
- Biblioteca scolastica e incontri con autori
- Campionati di Filosofia
- Campionati di Lingue e civiltà classiche

- Campionati di Italiano
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Formazione alla titolarità culturale e sfide #HackCultura 2025
- La storia dei movimenti cattolici nell’Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie-Nazareth
- Incontro con l’autore De Pasquale “*Libertà e partecipazione*”
- Torneo di scacchi organizzato dall’istituto

Nell’ambito del progetto *Science for future* (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati inoltre i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- percorsi di preparazione per la certificazione informatica ICDL, cybersecurity e computing;
- chatbot e intelligenza artificiale;
- intelligenza artificiale applicata alla robotica;
- biblioteca digitale e podcast;
- realtà virtuale e aumentata;
- realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative;
- laboratorio di chimica, fisica e biologia.

Per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, grazie allo stesso progetto, sono stati organizzati percorsi di preparazione per le certificazioni di tutte le lingue studiate nell’istituto.

Sono state completate inoltre le attività del laboratorio di arte immersiva, per il progetto PNRR *La fucina del sapere e del saper fare* (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 170/2022).

Nell’ambito del progetto *Oltre la scuola: strategie per il successo formativo*, sono stati infine proposti i seguenti percorsi co-curricolari:

1. corso di teatro *Il teatro tra tradizione e innovazione*;
2. corso di teatro *Arte visiva e multimediale nel teatro*;
3. corso di Mindfulness e benessere: *tecniche di consapevolezza e rilassamento*;
4. corso di Informatica *Digital skills: Informatica e competenze per il futuro*;
5. corso di *E-Twinning: collaborazione e apprendimento senza confini*;
6. corso di scrittura creativa *Inchiostro ribelle.it*;
7. corso di danze popolari *Passi dal mondo: danze popolari e tradizioni culturali*;
8. corso di Intercultura *Ponti culturali: laboratorio di dialogo e Intercultura*.

Gli studenti hanno preso parte a titolo individuale ad alcuni dei percorsi sopra citati: in particolare alcuni studenti si sono iscritti ai percorsi di preparazione per la certificazione ICDL, altri al percorso di chatbot e intelligenza artificiale, altri ancora al laboratorio di chimica, fisica e biologia; uno studente ha partecipato al percorso di biblioteca e podcast digitale, un altro studente ha seguito il corso di preparazione per la certificazione B1 di tedesco. Infine, in continuità con i precedenti anni scolastici, alcuni studenti hanno seguito il corso di teatro classico.

La classe ha partecipato quasi nella sua interezza al viaggio di istruzione in Grecia (Igoumenitsa, Meteore, Delfi, Atene, Micene, Epidauro, Corinto).

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'impegno e dell'interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l'attenzione, l'assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe potrà comunque deliberare l'ammissione all'esame conclusivo, ma fornendo un'adeguata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c "Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento"), ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n° 67 del 31/03/2025, la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/25) relativi alla "capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e alla "capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali".

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2 a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte

			consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	<p>Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, approfondite ed articolate</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività</p>
10	Eccellente	<p>Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.</p>	<p>Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.</p>

8.2 b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2 c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati. Attivo e propositivo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
9	Frequenza	Regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne. Collaborativo nelle attività di PCTO.
8	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati e delle attività di PCTO.
7	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati, tra cui le attività di PCTO.
6	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e per le attività di PCTO
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2 d Griglia di valutazione di Educazione civica

<u>AREA COGNITIVA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
<u>AREA RELAZIONALE</u>	DESCRITTORI	PUNTI
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	3
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
<u>AREA DI CITTADINANZA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
<u>AREA DELL'AUTONOMIA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica. Come riportato nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto** nell'ambito della **fascia di attribuzione del credito** scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a nove decimi**.

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (6 ore =1 giorno).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Media almeno del sette.
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari o Crediti esterni	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari o partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado). Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.
Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa	Giudizio finale almeno pari a “DISTINTO”.

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*) e all'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/3/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di Stato sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da tre commissari esterni e tre commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di stato

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 la sottocommissione disporrà di un massimo venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V BC

Trani, 12 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne fanno parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 67 del 31/3/2025). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., PCTO – ex ASL, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” - TRANI
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIV A	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” - TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" - TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LATINO

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Quasi assente o molto confusa	1
	Frammentaria e lacunosa	2
	Parziale e incompleta	3
	Essenziale	3.5
	Globale	4
	Piena	4.5
	Esaustiva	5
	Puntuale	5.5
	Dettagliata e approfondita	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	Notevoli e diffusi errori	1
	Imprecisioni e incertezze ampiamente diffuse	1.5
	Imprecisioni e incertezze di media entità	2
	Errori che non compromettono la comprensione del testo	2.5
	Errori circoscritti di lieve entità	3
	Imprecisioni di lieve entità	3.5
	Nessun errore o una lieve imperfezione	4
C. Comprensione del lessico specifico	Interamente vaga e approssimativa	1
	Parziale e sommaria	1.5
	A tratti adeguata	2
	Adeguata	2.5
	Puntuale	3
D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	Imprecisa e scorretta	1
	Sommaria e imprecisa	1.5
	Nel complesso adeguata	2
	Valida	2.5
	Efficace e originale nella scelta lessicale e nella sintassi	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Assente	1
	Parziale	1.5
	Accettabile	2
	Adeguata	2.5
	Buona	3
	Apprezzabile	3.5
	Valida, completa e approfondita	4

PUNTI /20

La Commissione	Firma	Il Presidente

**FUTURA**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI INNOVAZIONE E RISORSE

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/3/25)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20
La Commissione		Firma		Il Presidente

Tracce della simulazione della prima prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

¹ **Come:** *mentre*.

² **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

³ **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ **vano:** *esile*.

⁶ **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la “sabbia”? A quale corrispondenza simbolica rimanda l’associazione di tale parola con il tempo?
3. Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegane il significato.
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

INTERPRETAZIONE

La sabbia del tempo attua fin dal titolo la trasposizione del dato naturale in simbolo. Sviluppa questo spunto in relazione alla poesia analizzata e ad altri testi a te noti ed elabora un discorso coerente e coeso sulla rappresentazione (simbolica o meno) della natura in d’Annunzio e in altri autori (della stessa epoca o di epoche diverse).

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un'emancipazione necessaria (da *Una donna*, 1906)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

«V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da

¹ **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

² **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

“Avevo un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l'imporrei!”

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!»

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001).

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande o richieste proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.

³ **fantesca**: domestica.

⁴ **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

«Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi, occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*¹ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di

¹ **insecuritas**: *insicurezza*.

costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio, è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si

sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina "*festina lente*".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Proposta B3

Testo tratto da Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*,

in "Internazionale", 22 marzo 2024.

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agencia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'IA¹² possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

¹² IA: Intelligenza Artificiale. In inglese invece l'acronimo è AI, che sta per Artificial Intelligence.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹³ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'AI act¹⁴ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione “*paradosso di Jevons*”?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e sul suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹³ **Undarke**: rivista di divulgazione scientifica digitale.

¹⁴ **AI act**: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli, in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le

abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul "terrore dell'anonimato" nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia della simulazione della seconda prova

L'importanza di una scelta accurata delle letture

Seneca, nel seguente passo delle *Epistulae morales ad Lucilium*, affronta il tema della scelta e della funzione delle letture, che, secondo il suo parere, rivelano anche l'atteggiamento degli uomini nei confronti della vita.

PRIMA PARTE Traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO *Ex iis quae mihi scribis et ex iis quae audio bonam spem de te concipio: non discurre nec locorum mutationibus inquietaris. Aegri animi ista iactatio est: primum argumentum compositae mentis existimo posse consistere et secum morari.*

Dai tuoi scritti e da ciò che sento dire di te sono indotto a sperare vivamente sul tuo conto: non vai qua e là, non ti agita il desiderio di cambiare continuamente luogo. Tale inquietudine è propria di un animo malato: il saper star fermo e raccolto in sé stesso è, secondo me, il primo indizio di uno spirito ben ordinato.

TESTO *Illud autem vide, ne ista lectio auctorum multorum et omnis generis voluminum habeat aliquid vagum et instabile. Certis ingeniis immorari et innutrirsi oportet, si velis aliquid trahere quod in animo fideliter sedeat. Nusquam est qui ubique est. Vitam in peregrinatione exigentibus hoc evenit, ut multa hospitia habeant, nullas amicitias; idem accidat necesse est iis qui nullius se ingenio familiariter applicant sed omnia cursim et properantes transmittunt. Non prodest cibus nec corpori accedit qui statim sumptus emittitur; nihil aequè sanitatem impedit quam remediorum crebra mutatio; non venit vulnus ad cicatricem in quo medicamenta temptantur; non convalescit planta quae saepe transfertur; nihil tam utile est ut in transitu prosit. Distringit librorum multitudo; itaque cum legere non possis quantum habueris, satis est habere quantum legas.*

POST-TESTO *«Sed modo» inquis «hunc librum evolvere volo, modo illum». Fastidientis stomachi est multa degustare; quae ubi varia sunt et diversa, inquinant non alunt. Probatos itaque semper lege, et si quando ad alios deverti libuerit, ad priores redi.*

«Ma», tu mi dirai, «ora mi vien voglia di sfogliare un libro, ora un altro». È proprio di uno stomaco che facilmente si disgusta assaggiare molti cibi, i quali, se sono diversi, invece di nutrire guastano. Perciò leggi sempre scrittori di indiscutibile valore e, se talvolta ti piacerà rivolgerti ad altri, tosto ritorna ai primi.

(trad. U. Boella, UTET, Torino 1969)

SECONDA PARTE Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/interpretazione

In che modo bisogna scegliere le letture?

2. Analisi linguistica e/o stilistica

A quali tipi di immagini ricorre Seneca per illustrare la sua opinione sulla lettura?

3. Approfondimento e riflessioni personali

Partendo dal testo rifletti sul valore della conoscenza e dell'apprendimento attraverso la lettura, facendo riferimento ad autori e testi classici a te noti.